IH Hotels rileva il gruppo Piazza Di Spagna e diventa la quinta catena in Italia

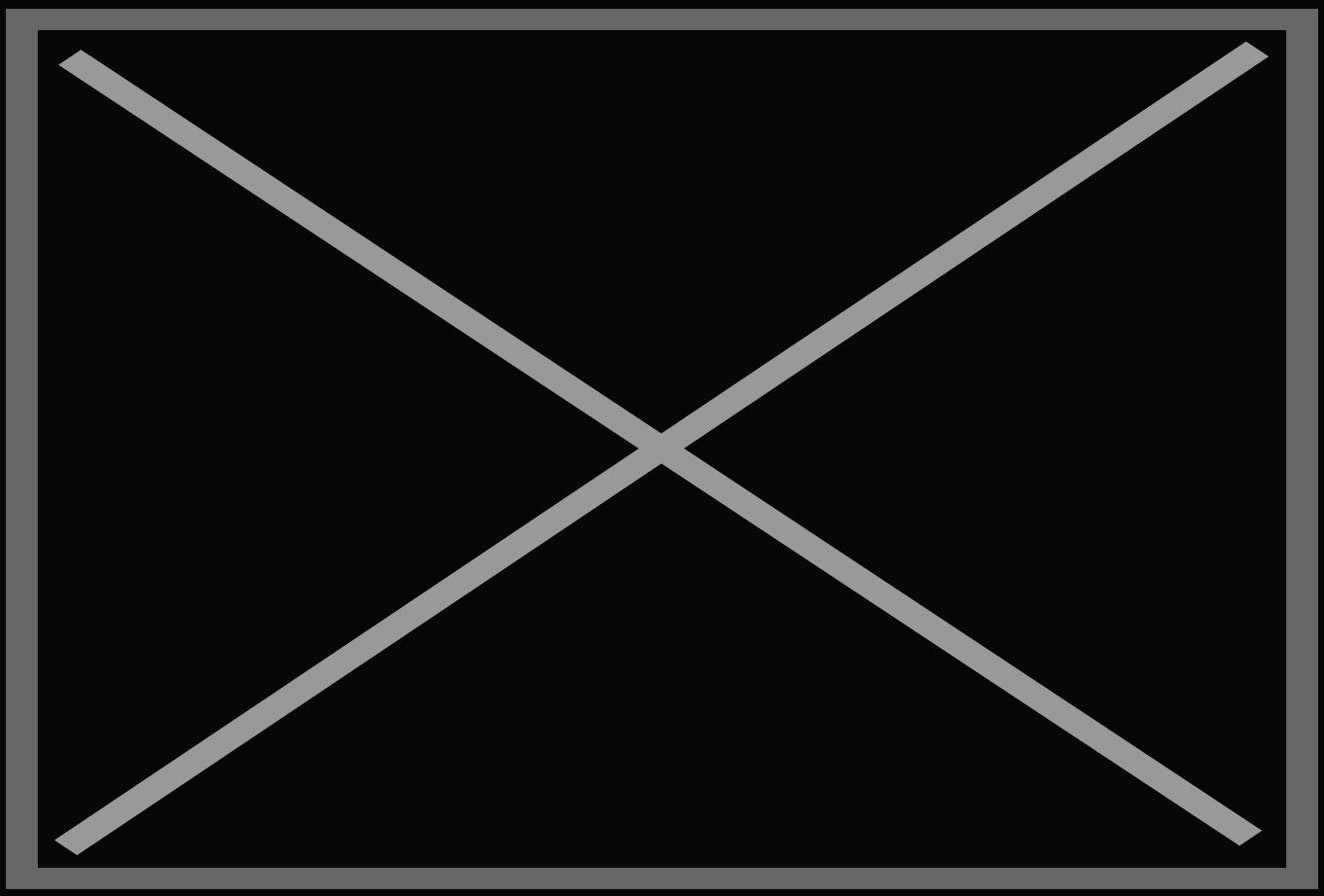
IH Hotels, giovane catena alberghiera in forte crescita con sede a Milano, già presente sul mercato domestico in grandi città come Milano, Roma e Firenze, ha annunciato a Bit 2018 di aver acquisito il gruppo alberghiero Piazza Di Spagna View.

Con l'acquisizione dei 13 hotels e resort del gruppo Piazza di Spagna View, tra cui gli alberghi Cicerone e Borgia a Roma, il Selene a Pomezia, l'Oriente e Delle Nazioni a Bari, il Kaos ad Agrigento e vari stupendi resort distribuiti tra la Toscana, la Puglia, la Valle d'Aosta e la Sardegna, gli alberghi del gruppo IH Hotels salgono a quota 26, con un totale di 2.688 camere offerte, collocandosi tra le prime 5 catene alberghiere italiane.

Se si considerano i gruppi internazionali, IH Hotels entra a far parte delle prime 20 catene alberghiere in Italia, distinguendosi per la presenza capillare nelle più importanti città e regioni italiane.

Con quest'acquisizione, prosegue l'espansione di IH Hotels nelle più importanti regioni e città del territorio italiano, avendo tra i prossimi obiettivi l'ingresso a Venezia, città chiave per il turismo.

Nei prossimi anni IH Hotels mira inoltre a uscire dai confini nazionali ed espandersi anche in capitali europee quali Londra e Parigi, costruendo una presenza a livello internazionale.



Negli ultimi 5 anni, IH Hotels ha effettuato importanti investimenti, completando la ristrutturazione totale delle 128 camere dell'IH Hotels Milano Lorenteggio, la realizzazione di un nuovo ristorante aggiuntivo, della palestra nonché la rivisitazione delle 260 camere all'IH Hotels Roma Z3.
Ulteriori lavori in altri alberghi a marchio IH Hotels sono in corso oppure già preventivati dalla società, secondo un preciso piano di rivalorizzazione delle strutture volto al loro riposizionamento che punta su fattori quali digitalizzazione, formazione e qualità.
Il presidente e CEO di IH Hotels, il dottor **Francesco Hu**, brillante manager laureato all'Università Bocconi di Milano, ha dichiarato: "L'operazione risponde all'esigenza evidenziata da più settori dell'economia italiana di attrarre investimenti dall'estero, oltre a creare nel settore alberghiero una società dalle dimensioni più interessanti per i player internazionali"